



Lunedì 3 marzo

- ore 21 **INCONTRO CATECHISTE INIZIAZIONE CRISTIANA** a Inveruno

Martedì 4 marzo

- ore 18.30 **S. MESSA** a Furato
- ore 20.30 **S. MESSA** a Inveruno cui segue l'Adorazione Eucaristica fino alle 21.30.

Mercoledì 5 marzo

- dopo la S. Messa **ADORAZIONE EUCARISTICA** a Furato fino alle ore 9.30 a Inveruno fino alle ore 10



TRIPPA S. GIUSEPPE

ORATORIO FURATO

SABATO 22 MARZO ORE 19.30

MENÙ

Antipasto

Trippa

(possibilità di Pasta Sugo o Amatriciana)

Fetta di Zola

Dolce

Acqua e Caffè

Vino escluso

COSTI

ADULTI: 17 EURO

RAGAZZI: 12 EURO

Possibilità d'asporto presso l'Oratorio di Furato

IL RICAVATO ANDRÀ

AL RINNOVO DEL

CAMPETTO DELL'ORATORIO

Prenotazioni entro il 16 Marzo 3393857273

DAGLI ORATORI

Domenica 2 marzo

- ore 18 **CATECHESI 18/20ENNI**

Venerdì 7 marzo

- ore 19.00 **FESTA DI CARNEVALE PER PREADO E ADO** (Ado a Furato e Preado a Inveruno)



GRAZIE AI GENITORI CHE HANNO REALIZZATO IL CARRO!



La Terza Campana

Anno VI n° 14 - Domenica 2 marzo 2025

LA PAROLA AL PARROCO

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2025

CAMMINIAMO INSIEME NELLA SPERANZA

Cari fratelli e sorelle!

Con il segno penitenziale delle ceneri sul capo, iniziamo il pellegrinaggio annuale della santa Quaresima, nella fede e nella speranza. La Chiesa, madre e maestra, ci invita a preparare i nostri cuori e ad aprirci alla grazia di Dio per poter celebrare con grande gioia il trionfo pasquale di Cristo, il Signore, sul peccato e sulla morte, come esclamava San Paolo: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?» (1Cor 15,54-55). Infatti Gesù Cristo, morto e risorto, è il centro della nostra fede ed è il garante della nostra speranza nella grande promessa del Padre, già realizzata in Lui, il suo Figlio amato: la vita eterna (cfr Gv 10,28; 17,3).

In questa Quaresima, arricchita dalla grazia dell'Anno Giubilare, desidero offrirvi alcune riflessioni su cosa significa **camminare insieme nella speranza**, e scoprire gli appelli alla conversione che la misericordia di Dio rivolge a tutti noi, come persone e come comunità.

Prima di tutto, **camminare**. Il motto del Giubileo "Pellegrini di speranza" fa pensare al lungo viaggio del popolo d'Israele verso la terra promessa, narrato nel libro dell'Esodo: il difficile cammino dalla schiavitù alla libertà, voluto e guidato dal Signore, che ama il suo popolo e sempre gli è fedele. E non possiamo ricordare l'esodo biblico senza pensare a tanti fratelli e sorelle che oggi fuggono da situazioni di miseria e di violenza e vanno in cerca di una vita migliore per sé e i propri cari. Qui **sorge un primo richiamo alla conversione**, perché **siamo tutti pellegrini nella vita**, ma ognuno può chiedersi: come mi lascio interpellare da questa condizione? Sono veramente in cammino o piuttosto paralizzato, statico, con la paura e la mancanza di speranza, oppure adagiato nella mia zona di comodità? Cerco percorsi di liberazione dalle situazioni di peccato e di mancanza di dignità? Sarebbe un buon

DALLA CARITAS

RACCOLTA ALIMENTI

Nel mese di marzo si raccoglieranno: LATTE, CAFFÈ, CARTA IGIENICA, CARNE IN SCATOLA, ZUCCHERO, FETTE BISCOTTATE, BISCOTTI.

Cinema Teatro Brera

Sabato 08/3 ore 21 domenica 09/3 ore 16:30

A COMPLETE UNKNOWN

CALENDARIO LITURGICO 2 - 8 MARZO

(Diurna Laus IV settimana)

INVERUNO

FURATO

DOMENICA 2 marzo ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

Sir 18, 11-14; Sal 102; 2Cor 2, 5-11; Lc 19, 1-10

ORE 8 S. MESSA

ORE 10 S. MESSA ANIMATA DALLA 5^A

ELEMENTARE

ore 18 S. MESSA

ORE 11 S. MESSA

LUNEDÌ 3 marzo *Sir 24, 23-29; Sal 102; Mc 5, 24b-34*

ore 8:30 S. Messa

MARTEDÌ 4 marzo PER IL PAPA *Qo 3, 1-8; Sal 61; Mc 12, 18-27*

ore 20:30 S. Messa

**BRUGNOLI ARRIGO - VITIELLO ROSA,
CANZANELLA ANTONIO, CHIRONE
SILVANO - TUTTI I DEFUNTI DEL MESE
DI FEBBRAIO**

ore 18:30 S. Messa

**RIVA ANGELO, ANTONIETTA E
CERUTI ERMANNINO - BERTANI
ERSILIA, CRESPI LUIGI E BANDA
GABRIELLA - GARAGIOLA
DONATELLA**

MERCOLEDÌ 5 marzo PER LA CHIESA LOCALE

Qo 4, 17-5, 6; Sal 65; Mc 12, 38-44

ore 8:30 S. Messa

**LIUZZO CARMELO, FRANCESCO E
ANTONINA**

ore 8:00 S. Messa

GIOVEDÌ 6 marzo *Qo 9, 7-12; Sal 5; Mc 13, 9b-13*

ore 8:30 S. Messa

COLOMBO ANGELINA

ore 8:00 S. Messa

VENERDÌ 7 marzo SACRO CUORE DI GESÙ

Qo 11, 7-9; 12, 13-14; Sal 138; Mc 13, 28-31

ore 8:30 S. Messa

**CRESPI MARIO E CERINI RENATA,
CERINI ENRICO**

ore 8:00 S. Messa

FAM. CRESPI GIUSEPPE (LEGATO)

SABATO 8 marzo CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Es 35, 1-3; Sal 96; Eb 4, 4-11; Mc 3, 1-6

ore 8:30 S. Messa

**FAMIGLIE BARERA, VAGO, FERRARI,
FRACASSO**

ore 17:30 S. Messa vigiliare

ore 18:30 S. Messa vigiliare

DOMENICA 9 marzo 1^A DI QUARESIMA

Gl 2, 12b-18; Sal 50; 1Cor 9, 24-27; Mt 4, 1-11

ORE 8 S. MESSA

ORE 10 S. MESSA ANIMATA DALLE

MEDIE

ore 18 S. MESSA

ORE 11 S. MESSA

i miei peccati? Oppure mi comporto come se potessi salvarmi da solo? Aspiro alla salvezza e invoco l'aiuto di Dio per accoglierla? Vivo concretamente la speranza che mi aiuta a leggere gli eventi della storia e mi spinge all'impegno per la giustizia, alla fraternità, alla cura della casa comune, facendo in modo che nessuno sia lasciato indietro?

Sorelle e fratelli, grazie all'amore di Dio in Gesù Cristo, siamo custoditi nella speranza che non delude (cfr *Rm 5,5*). La speranza è "l'ancora dell'anima", sicura e salda. In essa la Chiesa prega affinché «tutti gli uomini siano salvati» (*1Tm 2,4*) e attende di essere nella gloria del cielo unita a Cristo, suo sposo. Così si esprimeva Santa Teresa di Gesù: «Spera, anima mia, spera. Tu non conosci il giorno né l'ora. Veglia premurosamente, tutto passa in un soffio, sebbene la tua impazienza possa rendere incerto ciò che è certo, e lungo un tempo molto breve» (*Esclamazioni dell'anima a Dio*, 15, 3).

La Vergine Maria, Madre della Speranza, interceda per noi e ci accompagni nel cammino quaresimale.

RITO DELLE CENERI

Domenica 9 marzo



**1^A DOMENICA DI QUARESIMA
AL TERMINE DI OGNI S. MESSA**

LA S. MESSA VIGILIARE

“La tradizione ambrosiana, nel computo del giorno liturgico evidenzia come la Messa celebrata nel vespero, in cui “già splendono le luci” del Giorno del Signore, non sia una celebrazione “prefestiva”, ma “festiva”: non un'anticipazione dell'adempimento del precetto per la comodità dei fedeli, ma l'ingresso vespertino alla celebrazione pasquale settimanale.

In quanto Vigilia vespertina, tale celebrazione prevede nella sua compiutezza i riti lucernari, la lettura vigiliare, la liturgia eucaristica e il Canto della Beata Vergine prima dei riti conclusivi. Così configurata, essa chiaramente si manifesta quale piccola Veglia settimanale per la Resurrezione del Signore.” (*don Norberto Valli, docente di Liturgia*)

DURANTE IL TEMPO FORTE DELLA QUARESIMA LE S. MESSE VIGILIARI DEL SABATO, ORE 17.30 A INVERUNO, ORE 18.30 A FURATO, SARANNO CELEBRATE SECONDO LA FORMA SOLENNE TIPICA DELLA LITURGIA AMBROSIANA.

esercizio quaresimale confrontarsi con la realtà concreta di qualche migrante o pellegrino e lasciare che ci coinvolga, in modo da scoprire che cosa Dio ci chiede per essere viaggiatori migliori verso la casa del Padre. Questo è un buon “esame” per il viandante.

In secondo luogo, facciamo questo viaggio **insieme**. Camminare insieme, essere sinodali, questa è la vocazione della Chiesa. I cristiani sono chiamati a fare strada insieme, mai come viaggiatori solitari. Lo Spirito Santo ci spinge ad uscire da noi stessi per andare verso Dio e verso i fratelli, e mai a chiuderci in noi stessi. **Camminare insieme significa essere tessitori di unità, a partire dalla comune dignità di figli di Dio** (cfr *Gal 3,26-28*); significa procedere fianco a fianco, senza calpestare o sopraffare l'altro, senza covare invidia o ipocrisia, senza lasciare che qualcuno rimanga indietro o si senta escluso. Andiamo nella stessa direzione, verso la stessa meta, ascoltandoci gli uni gli altri con amore e pazienza.

In questa Quaresima, Dio ci chiede di verificare se nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nei luoghi in cui lavoriamo, nelle comunità parrocchiali o religiose, siamo capaci di camminare con gli altri, di ascoltare, di vincere la tentazione di arroccarci nella nostra autoreferenzialità e di badare soltanto ai nostri bisogni. Chiediamoci davanti al Signore se siamo in grado di lavorare insieme come vescovi, presbiteri, consacrati e laici, al servizio del Regno di Dio; se abbiamo un atteggiamento di accoglienza, con gesti concreti, verso coloro che si avvicinano a noi e a quanti sono lontani; se facciamo sentire le persone parte della comunità o se le teniamo ai margini. Questo è un secondo appello: la conversione alla sinodalità.

In terzo luogo, compiamo questo cammino insieme **nella speranza** di una promessa. La **speranza che non delude** (cfr *Rm 5,5*), messaggio centrale del Giubileo, sia per noi l'orizzonte del cammino quaresimale verso la vittoria pasquale. Come ci ha insegnato nell'Enciclica *Spe salvi* il Papa Benedetto XVI, «l'essere umano ha bisogno dell'amore incondizionato. Ha bisogno di quella certezza che gli fa dire: “Né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezze né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore” (*Rm 8,38-39*)». Gesù, nostro amore e nostra speranza, è risorto e vive e regna glorioso. La morte è stata trasformata in vittoria e qui sta la fede e la grande speranza dei cristiani: nella risurrezione di Cristo!

Ecco la terza chiamata alla conversione: quella della speranza, della fiducia in Dio e nella sua grande promessa, la vita eterna. Dobbiamo chiederci: ho in me la convinzione che Dio perdona